



L'associazione Libera Campi Flegrei e Istituto "Pitagora" di Pozzuoli riflettono sul "caso Giordano Bruno"

## "UNA BRUTTURA DEL 1600". A SECOLI DI DISTANZA IL "CASO BRUNO" FA ANCORA DISCUTERE

di Francesco Pisano\*

Lo scorso febbraio nell'Istituto "Pitagora" di Pozzuoli (Na) si è tenuto l'incontro - dibattito "Giordano Bruno, il processo e l'autodifesa". Il relatore è stato il prof. Pasquale Giustiniani, docente ordinario di filosofia teoretica presso la Pontificia Facoltà Teologica Dell'Italia Meridionale sez. "San Tommaso" e docente di filosofia della religione presso il Suor Orsola Bencasa di Napoli; a moderare l'incontro il prof. Francesco Pisano, docente di religione presso l'Isis di Quarto e Responsabile per Libera Campi Flegrei del settore scuola.

L'incontro ha permesso agli studenti delle quarte del liceo di conoscere meglio la parte più interessante e meno conosciuta della sua vita: il processo che lo ha portato ad essere condannato al rogo. Un partire dall'impugnabile autodifesa del filosofo nolano, che ha impedito per anni al Sant'Uffizio di trovare prove convincenti per confermare le accuse di eresia.

Allora, in cosa dista veramente il pensiero di Bruno da quello della Chiesa? Ancora oggi per gli esperti, ha affermato il prof. Giustiniani, questa resta una domanda aperta e forse solo un'attenta rilettura di tutte le sue opere potrà dare una risposta esaustiva.



Durante la sua spiegazione Giustiniani, infatti, ha sottolineato come le accuse, anzi le proposizioni contro il filosofo nolano siano state mosse a seguito di singole frasi estrapolate dai loro contesti di riferimento e a seguito di una conoscenza e di uno studio parziale e premeditato delle sue opere.

Insomma, per concludere, chi era veramente Giordano Bruno?

Un eretico ostinato o un grande pensatore cristiano, un folle o un nuovo "dottore della Chiesa", condannato a morte dalla Chiesa stessa? La ricerca storica continua!

*Francesco Pisano*